

ITT FABRIZIO DE ANDRE'

ESAME DI STATO

2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

DM n. 1095 del 21 novembre 2019

DM n. 28 del 30 gennaio 2020

DL n. 22 dell'8 aprile 2020

DM 197 del 17 aprile 2020

OM 45 del 09 febbraio 2023

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 13 maggio 2023

CLASSE V SEZ. A

Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio

Il Coordinatore di classe

Prof. Peluso Damiano

Il Coordinatore Didattico

Prof. Pagliara Renato

SOMMARIO

- 1. - Presentazione dell'Istituto Paritario "F. De André"**
 - 1.1 - Il problema della dispersione scolastica**

- 2. - Profilo Professionale dell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio**
 - 2.1 - Presentazione**
 - 2.2 - Il profilo della figura professionale del diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio**

- 3. - Attività e insegnamenti**

- 4. - Consiglio di Classe**

- 5. - Candidati interni**
 - 5.1 – VA**
 - 5.2 – Candidati esterni**

- 6. - Profilo della classe**
 - 6.1 - VA**

- 7. - Indicazioni su strategie e metodi di inclusioni**

- 8. - Metodologie didattiche**
 - 8.1 - Obiettivi generali**
 - 8.2 - Sussidi Didattici, Tecnologie, Materiali e Spazi Utilizzati**

- 9.0 - PCTO**

- 10.0 – SCHEDE DISCIPLINE**
 - 10.1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
 - 10.2- STORIA**
 - 10.3. GEOPEDOLOGIA ED ESTIMO**
 - 10.4- PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI**
 - 10.5- MATEMATICA**
 - 10.6- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
 - 10.7- ATTIVITA' ALTERNATIVA**
 - 10.8- LINGUA INGLESE**
 - 10.9- EDUCAZIONE CIVICA**

- 11. - Percorsi interdisciplinari**

- 12. - Esame di Stato**
 - 12.1 - Prove esame di stato: Prove scritte**
 - 12.2 - Prove esame di stato: Colloquio orale**
 - 12.3 - Conoscenze e competenze Educazione Civica**
 - 12.4 - Curriculum dello studente**

13. - Criteri di valutazione

13.1 - Criteri di valutazione del I° Quadrimestre

13.2 - Criteri di valutazione finale in relazione

13.3 - Candidati Interni

13.4 - Criteri di attribuzione del voto di comportamento

13.5 – Candidati Esterni

13.6 – Criteri di valutazione generali

14. - Criteri di assegnazione del credito scolastico

14.1 Candidati esterni

15. - Allegati

1. **Presentazione dell'Istituto Paritario "F. De André"**

L'Istituto "F. De André" è ubicato nel comune di Capaccio in provincia di Salerno. La realtà socio-economica in cui opera la scuola, pur risentendo del problema della disoccupazione che investe l'intera regione, appare, in parte, dinamica e comunque in costante evoluzione.

L'economia della zona in cui è situata la scuola si basa sul settore primario, sull'edilizia e sul commercio. L'andamento dell'occupazione è sostanzialmente in linea con quello regionale. Il territorio è ad alto potenziale turistico grazie alle ricchezze naturalistiche e al patrimonio culturale e archeologico. La presenza sul nostro territorio del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni apre nuovi spazi anche nel settore agricolo e in quello turistico: i prodotti biologici nel settore agricolo sono di grosso interesse sui mercati nazionali. Nuove forme di accoglienza nel campo turistico ecocompatibile sono in grado di accrescere l'immagine del territorio come oasi protetta e sensibilizzare il patrimonio artistico nel campo culturale. Il "sistema ambiente" è considerato come risorsa economica di base e contesto di nuove opportunità di lavoro. Obiettivo della nostra scuola è formare una giovane, nuova e diversa classe dirigente capace di orientarsi con disinvoltura nella fitta rete delle Amministrazioni, nelle complesse branche della finanza con esperienza nell'uso delle tecniche di marketing per valorizzare le potenzialità negli ambienti di lavoro.

Il nostro istituto, vuole affermare una propria identità, con una offerta didattica - educativa che sia in grado di coinvolgere i propri discenti suscitando entusiasmo, interesse e curiosità.

La denominazione "Scuola Europea" sta ad indicare che l'impostazione didattica e il percorso educativo, sono finalizzate a formare il futuro cittadino europeo.

Pertanto una simile realtà deve essere in grado di fornire un paniere di offerta culturale con contenuti di alto livello e di qualità in tutti i settori della didattica.

Inoltre, la dimensione europea ed internazionale, come elemento che contraddistingue la scuola Fabrizio De André e la sua offerta formativa, vengono evidenziate attraverso l'individuazione di alcuni fattori fondamentali:

- Lo studio delle lingue;
- L'educazione internazionale ed interculturale;
- Una specifica formazione professionale.

L'istituto, attento alle esigenze del territorio in cui opera, ha sempre garantito un'offerta formativa che tenesse conto delle esperienze degli anni precedenti, delle richieste delle famiglie degli alunni e di tutto il personale scolastico. Il riordino degli Istituti Tecnici e Professionali, avvenuto a norma dell'articolo 8, comma 3, del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010, impone oggi un'attenta riflessione e revisione degli schemi organizzativi e didattici anche per il nostro Istituto.

Il P.T.O.F., pertanto, si adegua ai vari cambiamenti delle normative e alle esigenze provenienti dal territorio per far sì che l'Istituto si presenti come scuola dell'innovazione.

Una scuola ove si realizza il giusto equilibrio tra acquisizione delle competenze di base, indispensabili per svolgere qualsiasi attività professionale o per continuare gli studi universitari, e acquisizione di una solida preparazione professionale facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

L'importanza dello sviluppo della formazione tecnica e professionale ha determinato, quindi, la necessità di strutturare un sistema educativo innovativo ed integrato con quello economico e produttivo mediante forme di collaborazione, di concertazione, di cooperazione e la costruzione di nuove leadership aperte ai cambiamenti, sensibili alle diverse iniziative sociali e culturali promosse dalle varie associazioni esistenti sul territorio.

Tutte queste sinergie hanno portato, nell'anno 2020/2021, l'istituto a raggiungere un obiettivo prestigioso: la vittoria del premio Eduscopio della Fondazione Agnelli come miglior **Istituto Professionale del Cilento e Vallo di Diano**.

Secondo la Fondazione Agnelli, infatti, l'istituto paritario "F. De André" di Capaccio Paestum è al primo posto per opportunità di lavoro al termine del percorso di studi. Per motivare il premio Eduscopio si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti. A partire da queste informazioni vengono costruiti degli indicatori rigorosi, che consentono di comparare le scuole in base ai risultati raggiunti dai propri diplomati.

1.1 Il problema della dispersione scolastica

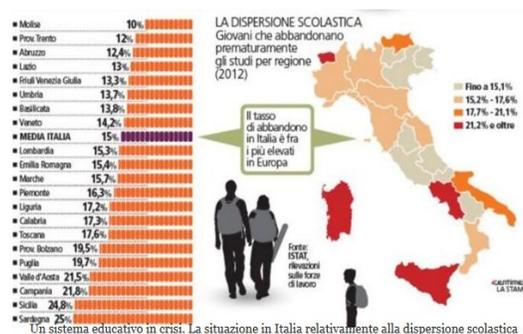
In un contesto come quello della Piana del Sele, descritto già prima come cuore pulsante dell'economia del Meridione, sono tuttavia presenti ancora dei problemi strutturali a livello sociale, come quello della dispersione scolastica.

Fa ancora un certo effetto, nel 2020 parlare di dispersione scolastica, di abbandono degli studi, eppure tali problematiche, che si credeva di aver superato, oggi sono ancora più vive che mai, alimentate da una crisi economica-sociale, che rivela proprio in questi fenomeni tutta la sua gravità e complessità.



(fonte www.centroricreazione.it)

La bassa qualità ed attenzione del sistema scolastico ed il persistere e l'acuirsi delle disuguaglianze sociali, sono ulteriori fattori che alimentano sempre più il fenomeno della dispersione, che in tale area arriva a raggiungere anche una percentuale pari al 30%.



La crisi della famiglia e la difficoltà occupazionale alimentano negativamente tale situazione. La dispersione scolastica trova infatti terreno fertile in questo periodo di disagio sociale, caratterizzato da un crollo dei punti di riferimento, dalla mancanza di risorse economiche e di certezze per il futuro. Tali fattori oltre infatti a produrre una generale disaffezione per lo studio, spingono sempre più all'abbandono dei libri da parte dei ragazzi, più propensi alla ricerca di un lavoro immediato, che purtroppo non da sicurezze per un domani, ma solo l'illusione di un guadagno immediato e facile.

In uno scenario come quello descritto, in una realtà sociale, con sfaccettature di una certa complessità, gioca un ruolo importante l'Istituto Paritario "F. De André", chiamato ad arginare e contenere questo fenomeno, dando dignità ad un territorio dall'alto pregio storico e culturale, rappresentato più che mai dalla vicina Paestum.

La realtà scolastica che qui si va a descrivere, benché giovane si è impegnata fin da subito ad operare in maniera incisiva sul luogo. La connotazione europea di cui precedentemente si è accennato, ben si presta a caratterizzare l'impostazione che si è voluta dare alla scuola, sottolineando soprattutto il suo *modus operandi*, orientato a dare ai ragazzi la visione di un futuro ricco di opportunità senza assolutamente nascondere le difficoltà da incontrare lungo il cammino. Nella realtà attuale il grave problema da affrontare è proprio quello di sfatare la convinzione sempre più radicata nei giovani, dell'assenza assoluta di una realizzazione personale.

2. Profilo Professionale dell'Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio

2.1 Presentazione

Il corso di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio consente agli studenti di acquisire competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

L'indirizzo consente:

- L'iscrizione a tutte le facoltà universitarie ed in particolare alle facoltà che conferiscono lauree di indirizzo
- L'iscrizione ai corsi post-diploma, come Tecnico per l'ambiente e Tecnico restituista
- La partecipazione a concorsi pubblici;
- L'accesso alle Accademie militari e nelle forze dell'ordine;
- L'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare come:
 - Topografo,
 - Tecnico catastale,
 - Disegnatore C.A.D.,
 - Progettista,
 - Tecnico Ambientale,
 - Tecnico della sicurezza nei cantieri (L.626),
 - Amministratore di condomini,
 - Esperto di impianti,
 - Esperto di estimo catastale ed immobiliare,
 - Operatore in scavi archeologici (rilievo manuale e informatizzato – G.P.S.);
 - Insegnante tecnico pratico della disciplina "LABORATORIO TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA ED ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA."

Al termine degli studi si consegue, previo Esame di Stato, il diploma di geometra con certificazione Costruzioni, Ambiente e Territorio.

2.2 Il profilo della figura professionale del diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio

La figura del “*Geometra*” ha una storia millenaria, sempre radicata nel tessuto sociale, dove ha operato ed opera quotidianamente: una professione antica e comunque in costante evoluzione con i tempi.

Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) sostituisce quello che è stato da sempre l’indirizzo GEOMETRI ma le tappe professionali rimangono le stesse: i diplomati di questo nuovo corso di studi, dopo aver effettuato un periodo di tirocinio, potranno iscriversi all’Albo dei Geometri se supereranno il relativo esame. Naturalmente il diploma consente l’iscrizione all’università: architettura ed ingegneria edile sono facoltà particolarmente congeniali ai diplomati CAT. La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse.

La figura del diplomato CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che riguardano il settore delle costruzioni e che interessano:

- il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- la salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- il contenimento dei consumi energetici;
- l’impiego delle fonti energetiche alternative;
- la sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli storici del geometra, offrono ai futuri diplomati CAT ampie opportunità di ingresso nel mondo del lavoro. Il settore delle costruzioni avrà bisogno di “tecnici” in grado di intervenire con flessibilità e competenza. Stare al passo con le nuove tecniche costruttive e con le nuove soluzioni per gli impianti, saper utilizzare tutto ciò che l’informatica mette a disposizione del settore edile, essere pienamente consapevoli degli aspetti economici e normativi e operare per il rispetto dell’ambiente e delle risorse: queste le sfide del nuovo corso di studi.

Il diplomato CAT:

- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell’organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.
- Ha competenze relative all’amministrazione di immobili.
- Ha competenze in merito a:
 - Risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
 - Salvaguardia paesaggistica e del territorio;
 - Contenimento dei consumi energetici;
 - Impiego delle fonti energetiche;
 - Sicurezza e gestione dei cantieri edili

3. Attività e insegnamenti

Quadro orario materie comuni

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° Biennio		2° Biennio		5 Anno
	1 Anno	2 Anno	3 Anno	4 Anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	-	1	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	20	21	15	15	15

Quadro orario materie di indirizzo

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° Biennio		2° Biennio		5 Anno
	1 Anno	2 Anno	3 Anno	4 Anno	
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	<i>1</i>	<i>1</i>			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	<i>1</i>	<i>1</i>			
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	<i>1</i>	<i>1</i>			
Tecnologie informatiche	3				
<i>di cui in compresenza</i>	<i>2</i>				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza			2	2	2
Progettazione, Costruzione e impianti			7	6	7
Geopedologia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Totale ore	12	12	17	17	17
<i>di cui in compresenza</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
Totale complessivo ore settimanali	32	33	32	32	32

Quadro orario settimanale 2 biennio e 5° anno

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"					
Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI IN TUTTI I CORSI					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica	3(1)	3(1)			
Scienze integrate: Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Gestione Cantiere e Sicurezza Ambiente di Lavoro			2	2	2
Corso: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4

4. Il Consiglio di classe

Cognome e nome del docente	Materie di insegnamento
D'AMBROSIO FRANCESCA	<i>Italiano</i>
D'AMBROSIO FRANCESCA	<i>Storia</i>
BATTIMELLI ROSAMARIA	<i>Attività alternativa</i>
ROSALIA CARMINE	<i>Gestione Cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>
ZERINO MANUELA	<i>Scienze Motorie</i>
NICOLA VOLPE	<i>Matematica</i>
IPPOLITO ANGELO	<i>Inglese</i>
CAPUANO ROSARIO	<i>Topografia</i>
PELUSO DAMIANO	<i>Geopedologia Economia ed Estimo</i>
BIANCO GINO	<i>Progettazione e Costruzione Impianti</i>

Coordinatore Didattico **Prof. Pagliara Renato**

Coordinatore di Classe **Prof. Peluso Damiano**

5. Candidati

5.1 Interni V sez. A sono 30

5.2 Esterni

I candidati esterni sono in numero di 4

6. Profilo della classe

6.1 Profilo Classe VA

La classe V si compone di 30 alunni, di cui 24 maschi e 6 femmine. Si presenta corretta nel comportamento, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati.

In linea generale gli alunni si mostrano disponibili, interessati e impegnati. La maggioranza segue con interesse e buona volontà, partecipa attivamente alla vita di classe, approfondisce gli argomenti e si esprime con una certa sicurezza.

I ritmi di apprendimento della classe risultano nel complesso abbastanza omogenei. La classe, globalmente dimostra interesse nelle varie discipline e partecipa al dialogo educativo. All'interno del gruppo classe le relazioni tra i compagni sono positive. La scolarizzazione è buona e la partecipazione alle lezioni è risultata costruttiva e continua nonostante tutte le difficoltà.

Nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto educato, aperto, spontaneo e rispettoso. La classe ha evidenziato un atteggiamento serio e animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati.

Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati visibilmente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.

Ad un'ampia parte della classe va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati positivi.

In conclusione gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto quasi tutti livelli di preparazione tali da riuscire ad individuare le tematiche fondamentali presentate e gli argomenti trattati inquadrandoli anche in un contesto storico-culturale, mettendoli in relazione tra di loro.

7. Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Come specificato nel piano per l'Inclusione d'Istituto la scuola si fa carico delle problematiche relative al rispetto delle norme vigenti, intendendo l'integrazione nella sua accezione più ampia, che coinvolge fattivamente tutti gli insegnanti al processo educativo-didattico, promuove una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento inteso come modifica del comportamento.

Una scuola inclusiva deve progettare sé stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo "di cambiamento". La scuola diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche.

La scuola richiede collaborazioni e alleanze con famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, cosicché è l'eterogeneità a divenire normalità.

La nozione di inclusione si caratterizza per il suo grado di pervasività, l'integrazione consiste nel fornire alla persona svantaggiata l'aiuto per accedere a quello che per gli altri corrisponde al "normalità". Come si vede l'integrazione investe prioritariamente sul soggetto in difficoltà e molto di meno sul contesto. Inclusione significa, invece, progettare, sin dalle sue fondamenta, la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria "siamo tutti normali".

8. Metodologie didattiche

Tenendo presente che non è possibile delineare una metodologia valida in assoluto, i docenti hanno ritenuto indispensabile privilegiare strategie didattiche multiple e varie, adeguate alla situazione e al momento, al fine di suscitare l'interesse del discente al dialogo educativo. Da ciò l'esigenza di adottare soprattutto metodologie aperte d'insegnamento in cui il docente ha assunto il ruolo di guida all'interno del gruppo col compito di coordinamento e di consulenza per gli alunni.

Le strategie didattiche messe in atto dai docenti sono state finalizzate a:

- Stimolare gli alunni all'autonomia nell'impostazione delle attività scolastiche adottando comportamenti didattici che favoriscano l'apprendimento autonomo e rispettino la personalità degli studenti. Favorire un sempre maggior coinvolgimento degli alunni nel dialogo educativo quotidiano.
- Praticare una responsabile deontologia professionale nel rispetto della personalità e della dignità di ciascuno studente e degli stili di apprendimento individuali.
- Indirizzare gli allievi a uno studio razionale e consapevole, che comporti pianificazione dei propri impegni e capacità di mettere in atto momenti di autovalutazione.

Ogni docente, inoltre, ha curato, oltre al proprio ambito disciplinare, anche l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Si rimanda alle schede delle singole materie, allegate al presente documento per le metodologie specifiche, criteri di valutazione e programmi svolti.

8.1 - Obiettivi generali

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Comprendere e assimilare i contenuti disciplinari.	<p>Consolidare tutti gli obiettivi raggiunti</p> <p>Saper comprendere comunicazioni orali e scritte, individuandone anche le implicazioni oltre il senso letterale immediato</p> <p>Saper produrre scritti diversi per funzione, tecnica, registro</p> <p>Sapersi esprimere in modo chiaro, rigoroso e puntuale utilizzando il lessico specifico delle varie discipline</p> <p>Saper applicare regole e principi in situazioni via via più complesse</p> <p>Saper interpretare e contestualizzare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne relazioni significative</p> <p>Saper applicare correttamente il metodo ipotetico – deduttivo</p>	<p>Saper cogliere la coerenza all'interno di procedimenti</p> <p>Saper stabilire connessioni di causa ed effetto</p> <p>Saper relativizzare fenomeni ed eventi</p> <p>Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo apprezzamenti e giudizi attraverso strumenti di lettura e di valutazione critica</p> <p>Saper considerare un fatto o un problema da diversi punti di vista</p> <p>Saper valutare e auto valutarsi</p>

8.2 - Sussidi Didattici, Tecnologie, Materiali e Spazi Utilizzati

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica. Sono stati utilizzati:

- Libri di testo, Altri manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento;
- Dizionari, Appunti e dispense; Attività Laboratoriali;
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico *Argo Didup* alla voce Bacheca

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze.

9. PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

La Legge 107/2015 (art. 1, commi 33 – 44), al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, introduce i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, negli Istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei Licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La nota MIUR 18 febbraio 2019, prot. n. 3380, illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sono rinominati **“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”** e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nei Licei, non inferiore a 150 ore negli Istituti tecnici e non inferiore a 210 ore negli Istituti professionali, nel secondo biennio e quinto anno.

La durata dei percorsi già progettati può essere rimodulata anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità.

I P.C.T.O. sono una metodologia didattica innovativa, che intende ampliare il processo di **insegnamento–apprendimento** e fornire strumenti di **orientamento**.

Tale metodologia didattica è stata proposta per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica,
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con il P.C.T.O. si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci dell'apprendimento, si supera l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella

scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

In merito al Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per l'anno scolastico 2021/22, come stabilito dagli organi collegiali e già sperimentato negli anni precedenti, lo sviluppo del progetto (150 totali), è stato predisposto interamente al quinto anno.

La fase in aula di svolgimento dei moduli interni, ha visto inizio nel mese di gennaio ed è terminata nel mese di marzo, ed è stata effettuata su piattaforma online. La parte di stage aziendali non è stata svolta.

Titolo	Descrizione
ORIENTIAMOCI	Progetto in Allegato

Durata di 150 ore totali, 60 di teoria e 90 Stage che si svolgeranno nel modo seguente:

1. TEORIA 60 ORE TOTALI: SVOLTE IN PIATTAFORMA ON LINE
2. STAGE 90 ORE TOTALI: SVOLTE IN PARTE

Per una più dettagliata descrizione del PCTO si rimanda all'allegato A del presente documento.

10.0 SCHEDE DISCIPLINARI

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SCHEDE DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza piena della lingua italiana (dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati – saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti). • Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. • Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Sviluppo del pensiero critico. Uso consapevole, appropriato ed avanzato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali). • Incremento del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di imparare a imparare, quale presupposto

	<p>costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società al fine di perfezionare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento ed elevazione del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'apprendimento e della formazione. • Incoraggiamento della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa. • Potenziamento del livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue. • Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni, del senso di appartenenza ad una dimensione nazionale e sovranazionale, del rispetto e della tutela ambientale, del rispetto dei diritti umani e del consolidamento di una cittadinanza attiva.
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Divina Commedia – Il Paradiso di Dante • I Promessi Sposi – il Romanzo Storico. • Giacomo Leopardi • Giosuè Carducci. Pianto antico • Verismo. • Giovanni Verga: la vita, le opere e la tematica verista; I Malavoglia. • Decadentismo. • G. Pascoli: la vita, la poetica e le opere; X Agosto; Myricae; I Canti di Castelvecchio. • G. D'Annunzio: la vita, le idee e la poetica, la produzione letteraria; La pioggia nel pineto; Il Piacere. • L'Italia nel primo Novecento: lo sfondo storico, la letteratura, le nuove tecniche narrative. • I. Svevo: la vita e la cultura; le opere; La coscienza di Zeno • L. Pirandello: vita e opere; Il fu Mattia Pascal; Uno Nessuno e Centomila; Ciaula scopre la Luna. • Letteratura Italiana tra le due guerre • Ermetismo. • G. Ungaretti: la vita; le opere. • E. Montale: la vita; le opere; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto. • S. Quasimodo: la vita; le opere; Ed è subito sera; Alle fronde dei salici. • P. Levi: la vita e le opere; Se questo è un uomo.
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento delle piene competenze di analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, degli elementi di continuità e d'innovazione nella storia della letteratura e della cultura. • Sviluppo delle abilità per riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale e il genere letterario di riferimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dell'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità. • Produzione di testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni comunicative. • Valorizzazione della dimensione emotiva e affettiva nel dialogo con l'opera, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé e orientamento /arricchimento critico. • Acquisizione delle competenze per analizzare varie tipologie testuali e produrre testi argomentativi debitamente strutturati. • Possesso delle necessarie competenze per stabilire correlazioni tra i contesti socio-culturali e le particolari determinazioni di un testo letterario, sapendo collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, altre espressioni artistiche e culturali. • Padronanza delle conoscenze, competenze e abilità per un corretto e proficuo utilizzo delle Tecnologie Digitali.
Metodologie - Verifiche	<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione ➤ Discussione ➤ Didattica laboratoriale ➤ Cooperative-learning ➤ E-learning ➤ Apprendimento tramite rinforzo <p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove strutturate ➤ Temi ➤ Prove semi strutturate ➤ Analisi del testo ➤ Relazioni ➤ Discussione ➤ Somministrazione di elaborati da restituire al docente
Spazi - Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula – Spazi laboratoriali – Ambienti digitali (Meet; Registro Elettronico) - Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - Interesse; - Impegno; - Partecipazione al dialogo educativo e presenza online.
Testi – Materiali - Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di Testo, Video su Youtube, Dispense fornite dal docente, documentari, visione di filmati, schede in formato PDF
<p>Docente: D'Ambrosio Francesca</p> <p>Libri di testo adottati: <i>Vivo, Scrivo-Dal Realismo al Postmoderno 3</i> Gibellini/Belponer “La</p>	

SCHEMA DISCIPLINARE**STORIA**

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza piena della comprensione lingua italiana (saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti). • Conoscenza degli aspetti fondamentali della storia e della cultura italiana, europea e mondiale. • Capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Sviluppo del pensiero critico. Uso consapevole, appropriato ed avanzato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
Competenze Chiave di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base. • Incremento del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di imparare a imparare, quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società al fine di perfezionare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro. • Miglioramento ed elevazione del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'apprendimento e della formazione. • Incoraggiamento della creatività e dello spirito di iniziativa. • Potenziamento del livello di comprensione della storia attraverso l'intreccio di dati e di fonti monografiche. • Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni, del senso di appartenenza ad una dimensione nazionale e sovranazionale, del rispetto e della tutela ambientale, del rispetto dei diritti umani e del consolidamento di una cittadinanza attiva.
Conoscenze Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo Novecento • La Belle époque • I caratteri generali dell'età giolittiana • Gli assetti geopolitici dell'Europa nei primi del '900 • Cause della prima guerra mondiale • La prima Guerra Mondiale • La Rivoluzione Russa • La crisi del dopoguerra in Europa • La crisi del 1929 • Il totalitarismo in Italia: il Fascismo

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Nazismo e la crisi internazionale • La seconda Guerra Mondiale • Le origini della Guerra Fredda • L'Italia repubblicana • La crisi della prima Repubblica • L'economia dal dopoguerra alla globalizzazione
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia • ricostruire le linee fondamentali del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi a una dimensione globale tra Medioevo ed Età moderna • usare in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina • leggere in modo sufficientemente adeguato le diverse fonti • sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare • utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente • interconnettere la dimensione temporale e cronologica degli eventi storici con quella spaziale e geografica del loro attuarsi • cogliere alcuni gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, anche differenti da quella occidentale • orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società • orientarsi nei temi e problemi relativi alla cittadinanza e alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con i documenti fondamentali di altre nazioni.
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione ➤ Discussione ➤ Didattica laboratoriale ➤ Cooperative-learning ➤ E-learning

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apprendimento tramite rinforzo VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove strutturate ➤ Prove semi strutturate ➤ Relazioni ➤ Discussione ➤ Somministrazione di elaborati da restituire al docente
Spazi - Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula – Spazi laboratoriali – Ambienti digitali (Registro Elettronico) - Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - Interesse; - Impegno; - Partecipazione al dialogo educativo e presenza online.
Testi – Materiali - Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di Testo, Video su Youtube, Dispense fornite dal docente, documentari, visione di filmati, schede in formato PDF
<p>Docente: D'Ambrosio Francesca</p> <p>Libri di testo adottati: <i>Vivo, Scrivo-Dal Realismo al Postmoderno 3</i> Gibellini/Belponer “La Scuola”</p>	

SCHEDE DISCIPLINARE

GEOPEDOLOGIA ED ESTIMO

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire informazioni e documenti sul web valutando l'attendibilità delle fonti • Ideare e realizzare semplici testi multimediali su tematiche professionali. • Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Scegliere la forma multimediali più adatta alla comunicazione nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
Competenze di riferimento asse economico-scientifico	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare strumenti e metodi di valutazione apri i beni e diritti individuali e di interesse collettivo. • Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda e l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. • Applicare il procedimento di stima più idoneo per determinare il valore di un bene. • Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e di amministrazione immobiliare. • Acquisire le capacità basilare per compiere le operazioni di conservazione del Catasto Terreni e Fabbricati. • Riconoscere le finalità della valutazione d'impatto ambientale.

Conoscenze
Contenuti trattati

- **RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA**
 - Interesse semplice e composto
 - Annualità
 - Periodicità
 - Matematica finanziaria applicata all'estimo
- **RICHIAMI DI ESTIMO GENERALE**
 - I principi dell'estimo
 - Gli aspetti economici dei beni
 - Il metodo di stima
 - Caratteristiche dei beni influenti sul valore
 - Valore ordinario e valore reale
 - Procedimenti di sintetici e analitici per la stima del valore di mercato
- **ESTIMO CIVILE**
 - Fabbricati: considerazioni economico estimative generali
 - Stima dei fabbricati: descrizione del fabbricato e delle sue caratteristiche; il valore di mercato dei fabbricati civili; stima di un fabbricato locato; valore di costruzione e ricostruzione; valore di trasformazione.
- **ESTIMO RURALE**
 - Stima dei fondi rustici: caratteri dei beni rustici; stima del valore di mercato.
 - Stima del reddito ritraibile in un fondo rustico: esecuzione pratica del bilancio estimativo nella conduzione in economia; reddito ritraibile dal proprietario dell'azienda concessa in fitto.
 - Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali: concetto di frutti pendenti e di anticipazioni colturali; motivi pratici di valutazione; procedimenti di stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali; la scelta del procedimento e l'assunzione dei dati.
 - Stime inerenti ai frutteti: generalità; stima del valore della terra nuda; stima del valore dell'arboreto in un anno intermedio per frutteti coetanei; valore del sopralluogo.
 - Stime inerenti i miglioramenti fondiari; determinazione della convenienza del miglioramento fondiario; indennità spettante all'affittuario per miglioramento fondiario.
- **ESTIMO LEGALE**
 - Stime relative al diritto di usufrutto: valore dell'usufrutto; valore della nuda proprietà
 - Stime dei danni: il contratto di assicurazione, criteri di valutazione dei danni, danni da incendio ai fabbricati e ai beni mobili, danni da responsabilità civile, danni da grandine, danni da inquinamento ai fabbricati e alle attrezzature produttive, danni da abusivismo edilizio
 - Stima delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità;
 - Stime relative alle servitù prediali: criteri estimativi per la determinazione delle indennità; servitù di acquedotto

	<p>coattivo; servitù di passaggio coattivo; servitù di elettrodotto coattivo; servitù di metanodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stime per successione ereditaria: successione legittima; successione testamentaria; successione necessaria; l'asse ereditario; riunione fittizia dei beni e stima dell'asse ereditario; collazione; prelevamenti; la divisione; annullamento e rescissione della divisione; principali aspetti fiscali relativi alle successioni. <ul style="list-style-type: none"> • ESTIMO CATASTALE <ul style="list-style-type: none"> - Catasto terreni: cenni - Catasto Fabbricati: cenni
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri, metodi e procedimenti di valutazione dei beni. • Catasto Terreni e Fabbricati • Funzioni e competenze del C.T.U e C.T.P. e amministratore di condominio • Norme giuridiche in materia di espropriazioni per pubblica utilità, servitù prediali, diritto di usufrutto, successioni ereditarie. • Metodologie di valutazione dei beni ambientali • Finalità della valutazione d'impatto ambientale.
Metodologie - Verifiche	<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione dialogata e partecipata ➤ Lezione multimediale ➤ Cooperative-learning ➤ E-learning ➤ Apprendimento tramite rinforzo <p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove strutturate e non ➤ Verifiche orali
Spazi - Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula – Ambienti digitali (Registro Elettronico) - Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - Interesse; - Impegno; - Partecipazione - Frequenza - Comportamento
Testi – Materiali - Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di Testo, Video su Youtube, Dispense fornite dal docente, documentari, visione di filmati, schede in formato PDF
<p>Docente: Peluso Damiano</p> <p>Libri di testo adottati: <i>Estimo</i>, Dino Franchi – Gian Carlo Ragagnin, Editore “Bulgarini”</p>	

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Competenze:

1. Applicare le metodologie della progettazione, per costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone sismiche, intervenendo con le problematiche connesse al risparmio energetico;
2. Applicare le procedure di calcolo per la progettazione di elementi strutturali;
3. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
4. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Abilità

Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio;
Progettare impianti a servizio delle costruzioni partendo dall'analisi di casi dati;
Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti;
Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici;
Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici;
Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali;

Conoscenze

Le competenze istituzionali nella gestione del territorio;
Principi della normativa urbanistica e territoriale;
Tipologie di impianti a servizio delle costruzioni; norme, materiali e tecnologie;
Codice appalti e contratti pubblici;
Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 17/1/2018),
strutture in cemento armato, muratura e legno,
responsabilità professionali in cantiere.
Elementi di composizione architettonica;

CONTENUTI

Elementi strutturali: pilastri, travi, solai, scale, coperture;
Materiali e resistenza, verifica delle sezioni con il Metodo agli Stati Limite, riferimenti normativi a Euro Codici e NTC italiane, per legno, acciaio e cemento armato;
Normativa sismica con riferimento agli edifici in muratura; Terreno e fondazioni;
Involucro edilizio e prestazioni energetiche, riferimenti normativi, classificazione energetica; Sistema edificio impianti, fabbisogni di energia, climatizzazione e produzione di acqua calda;
Legislazione urbanistica in Italia, strumenti urbanistici di pianificazione territoriale, le competenze istituzionali nella gestione del territorio;
Responsabilità professionali in cantiere con riferimento alle N.T.C./2018.

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoro di gruppo (formazione gruppi, assegnazione compiti) ✓ Lavoro di gruppo in laboratorio ✓ Lavoro domestico di ricerca su Internet ✓ Lezione frontale ✓ Lezione dialogata
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attrezzature di laboratorio ✓ Simulatore ✓ Monografie di apparati ✓ Virtual – lab ✓ Dispense ✓ Libro di testo ✓ Pubblicazioni ed e-book ✓ Apparati multimediali ✓ Strumenti per calcolo elettronico ✓ Strumenti di misura ✓ Cartografia tradizionale e/o elettronica
Spazi Utilizzati	<p>Aula</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratorio
Criteri e modalità di valutazione	<p>Tablette di osservazione e valutazione dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti ✓ Griglie e rubriche di valutazione ✓ Esposizione orale
Compito di Realtà / Prodotto	ELABORATI PROGETTUALI SCRITTO/GRAFICI DI UN EDIFICIO
Docente: Bianco Gino	

2

SCHEDA DISCIPLINARE

MATEMATICA

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • Acquisire un efficace metodo di studio individualizzato; • Saper individuare i concetti fondamentali della materia.
Conoscenze Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sulla geometria analitica, trigonometria, funzioni e limiti, calcolo differenziale. • Conoscenze sugli integrali indefiniti e definiti • Conoscenze sull'inferenza statistica • Conoscenza delle probabilità

Obiettivi Specifici di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Trattare i problemi di geometria analitica • Tracciare le funzioni • Calcolo degli integrali • Operare nel campo delle probabilità • Effettuare campioni e fare calcoli su di essi.
Metodologie - Verifiche	<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione • Didattica laboratoriale • Cooperative-learning • E-learning • Apprendimento tramite rinforzo • Problem solving <p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate • Prove semi strutturate • Relazioni • Verifiche orali • Discussione • Somministrazione di elaborati da restituire al docente
Spazi – Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula – Spazi laboratoriali • Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; • Interesse; • Impegno; • Partecipazione al dialogo educativo e presenza online.
Testi – Materiali - Strumenti	Libri di Testo, Dispense fornite dal docente, Schede in formato PDF
<u>Docente:</u> Picarone Giovanna	
<u>Il materiale didattico è stato fornito</u> dal docente	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di abitudini ed abilità sportive permanenti ● Sviluppo della socialità e del senso civico in ambito sportivo ● Saper utilizzare il movimento come fonte di prevenzione e terapia ● Saper praticare attività sportive individuali e di squadra, saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ● Saper affrontare il confronto agonistico seguendo i principi dell'etica sportiva e del far play ● Saper conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva assumendo stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute ● Acquisire corretti stili comportamentali trasferibili anche in ambiti diversi.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente*	<ul style="list-style-type: none"> ● Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità, sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo e la consapevolezza degli aspetti non verbali della comunicazione, mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse. ● Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante: ● Consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi ● La sperimentazione dei valori sociali dello sport mediante lo studio teorico-pratico di sport individuali e di squadra ● Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento, inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper eseguire schemi motori complessi per affrontare attività motorie e sportive ad un livello di maggiore difficoltà ● Saper applicare le strategie tecnico/tattiche delle discipline sportive proposte, nelle situazioni date ● Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del far play ● Saper adottare comportamenti adeguati nelle varie situazioni ● Adottare comportamenti adeguati al mantenimento del benessere fisico ● Osservare in modo critico i fenomeni connessi al mondo dello sport Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili

<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la storia dello sport ● Conoscere le capacità condizionali e coordinative ● Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale del sistema nervoso ● Conoscere la definizione del movimento motorio volontario, riflesso e automatizzato. ● Conoscere la tecnica, il regolamento e gli sviluppi storici dei principali giochi di squadra, ciclismo, calcio, basket, tennis e pallavolo. ● Conoscere il doping nella sua totalità ● Conoscere l'attività aerobica ed anaerobica ● L'ATP ed energia ● Conoscere l'alimentazione nell'allenamento
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale /Insegnamento individualizzato ● Discussione / Cooperative learning / E-learning ● Problem solving / Learning by doing / Project work <p>La verifica è avvenuta attraverso questionari orali effettuati al termine di ogni unità didattica. Per verificare la conoscenza degli argomenti teorici, sono state utilizzate 2 prove orali per quadrimestre.</p>
<p>Spazi - Tempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aula ● Palestra regolamentare <p>Ore Settimanali di lezione n°2</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico la tempistica programmata è stata, in generale, rispettata.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Standard di valutazione condivisi come da PTOF. ● Per quanto riguarda la valutazione pratica si è tenuto conto dei risultati ottenuti nei test svolti, ma anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati nelle attività curriculari e complementari e del miglioramento ottenuto da ogni singolo alunno nelle conoscenze e nelle competenze rispetto alla situazione iniziale.
<p>Testi – Materiali - Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo ● Lavagna interattiva ● Materiale in fotocopia ● Giornali ● Supporti multimediali ● Slides
<p>Docente: Zerino Manuela</p> <p>Libri di testo adottati: COMPETENZE MOTORIE LIGHT</p> <p>EDO ZOCCA-MASSIMO GULISANO-PAOLO MANETTI-MARIO MARELLA-ANTONELLA SBRAGI</p>	

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Attività Alternativa

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	Gli alunni partecipano alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare l'opinione degli altri; riconoscono la molteplicità degli aspetti di cui si compone l'intelligenza; comunicano e descrivono comportamenti, opinioni, sentimenti ed osservazioni critiche in maniera chiara; gestiscono in modo autonomo la conflittualità e favoriscono il confronto e la comunicazione efficace.
Competenze Chiave di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Sa individuare collegamenti e relazioni.• Sa agire in modo autonomo e responsabile.• Sa acquisire ed interpretare l'informazione.• Sa distinguere tra fatti ed opinioni.
Conoscenze Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del Progetto "Paestum e il suo patrimonio culturale" e somministrazione di un questionario per sondare il livello di conoscenze posseduto dagli alunni.• I Templi di Paestum: valenza religiosa e tecniche di costruzione degli edifici di culto dell'antica città di Poseidonia-Paestum;• Il monumento in onore dell'eroe fondatore della città di Poseidonia;• Il Santuario di Hera alla foce del fiume Sele;• La tomba del Tuffatore;• Le tombe dipinte di epoche lucana;• Paestum: ieri e oggi, storia ed evoluzione a confronto;• Visione di un documento sulla fase romana di Paestum.
Obiettivi Specifici di Apprendimento	Il percorso formativo messo in campo è stato pensato e strutturato per: approfondire la conoscenza dei paesaggi della Magna Graecia, in particolare Paestum. Obiettivo specifico è quello di allargare gli orizzonti culturali, conoscere la propria realtà di appartenenza e correlare la presenza degli antichi insediamenti alle risorse attuali.
Metodologie - Verifiche	Dispense fornite dal docente, documentari, schede in formato PDF.
Spazi - Tempi	<ul style="list-style-type: none">• Aula – Spazi laboratoriali.• Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Presenza e partecipazione alle lezioni.• Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.• Interazione costruttiva.• Costanza nello svolgimento delle attività.• Impegno nella produzione del lavoro proposto.• Verifiche orali n. 2 a quadrimestre
Testi – Materiali - Strumenti	Risorse online; dispense fornite dal docente
Docente: Oriana Bellissimo	

LINGUA INGLESE

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Leggere, comprendere e riassumere un testo nelle linee essenziali; utilizzare in modo appropriato un lessico specifico; definire i generi letterari e riconoscerne le caratteristiche; riconoscere eventuali figure retoriche; collegare l'autore al periodo e al movimento letterario; migliorare la propria competenza linguistica e appropriarsi in modo autonomo e consapevole di specifici strumenti di analisi volti sia alla comprensione, sia all'interpretazione del testo; motivare e giustificare la propria interpretazione del testo letterario riferendosi a elementi in esso contenuti.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo e tutto il processo di insegnamento – apprendimento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo.</p> <p>Comprendere le conseguenze dell'impatto umano sull'ambiente e conoscere le diverse realtà di abitazioni alternative</p> <p>Conoscere i principali elementi di costruzione e le occupazioni più comuni con approfondimenti sulla sicurezza e la salute pubblica.</p>
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, linguistiche e digitali).</p> <p>Incremento del livello di competenze personali e sociali nonché della capacità di imparare a imparare, quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società al fine di perfezionare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.</p> <p>Miglioramento ed elevazione del livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'apprendimento e della formazione.</p> <p>Incoraggiamento della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa.</p> <p>Potenziamento del livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue.</p> <p>Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni, del senso di appartenenza ad una dimensione nazionale e sovranazionale, del rispetto e della tutela ambientale, del rispetto dei diritti umani e del consolidamento di una cittadinanza attiva.</p>
<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>Tempi verbali Strutture linguistiche Lessico microlingua di indirizzo Past tenses, Passive forms, IF-clauses, Modals Punctuation Articles Business communication Present and Past tenses, Passive forms, Modals Lineamenti storico - culturali del XX secolo, con particolare attenzione agli</p>

	<p>aspetti della interdisciplinarietà</p> <p>Modulo Building public works: Roads, tunnels, schools, bridges</p> <p>Dossier Architecture</p> <p>Prehistoric architecture, Greek architecture, Roman architecture, Gothic architecture,</p> <p>Norman architecture in Britain, Baroque Modern architecture</p>
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<p>Ascolto (comprensione orale) Ascoltare e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Produrre semplici e brevi informazioni scritte per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chieder o dare notizie, ecc.</p>
Metodologie - Verifiche	<p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Discussione ➤ Didattica laboratoriale ➤ Cooperative-learning ➤ E-learning ➤ Apprendimento tramite rinforzo ➤ Problemsolving <p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove strutturate ➤ Temi ➤ Prove semi strutturate ➤ Analisi del testo ➤ Relazioni ➤ Verifiche orali ➤ Discussione ➤ Somministrazione di elaborati da restituire al docente
Spazi - Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula – Spazi laboratoriali – Ambienti digitali (Meet; Registro Elettronico) - Anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - Interesse;

	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno; - Partecipazione al dialogo educativo e presenza online.
Testi – Materiali - Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di Testo, Video su Youtube, Dispense fornite dal docente, documentari, visione di filmati, schede in formato PDF
<p>Docente: Ippolito Angelo</p> <p>Libri di testo adottati: “PERSPECTIVES INTERMEDIATE” Autori: L. Lansford, D. Barber, A. Jeffries, A. Smith, S. J. Lewis, C. E. Morris</p>	

10.9 Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Gli alunni hanno acquisito competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <p>Hanno sviluppato comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>
Competenze Chiave di Cittadinanza	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Sa agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Sa acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Sa distinguere tra fatti ed opinioni.</p>
Conoscenze Contenuti trattati	<p>Gli elementi costitutivi ed identificativi dello Stato Italiano</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Gli Organi Costituzionali</p> <p>I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</p> <p>Il principio di uguaglianza formale e sostanziale</p> <p>La libertà di pensiero e di espressione (art.21 della Costituzione)</p> <p>La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.</p> <p>Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale.</p> <p>Sviluppo sostenibile secondo Agenda 2030</p> <p>Uso di web apps, social media</p> <p>Netiquette, cyberbullismo e stalking</p>
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<p>Essere in grado di comprendere il funzionamento degli organi statali, degli enti locali e degli organi sovranazionali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con</p>

	particolare riferimento al diritto del lavoro. Essere in grado di comprendere i concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità
Metodologie - Verifiche	Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state effettuate lezioni frontali in presenza. Le verifiche orali sono scaturite dai vari dialoghi fatti periodicamente con gli alunni nonché dal loro interesse e partecipazione.
Spazi - Tempi	Programma svolto in aula. La materia è stata trattata in modalità trasversale, dedicando un'ora a quadrimestre per ogni materia del corso.
Criteri di valutazione	La valutazione intermedia e finale viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.
Testi – Materiali - Strumenti	Libro di testo; documenti e materiale fornito dall'insegnante, visione di filmati e letture di quotidiani e riviste
Docente: Insegnamento trasversale comune a tutte le materie	

11. Percorsi Interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, all'inizio dello svolgimento della programmazione didattica, ha stabilito di far sviluppare agli alunni argomenti di una macro area di riferimento interdisciplinare. Si è individuato il periodo storico come titolo del percorso.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI				
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali	Modalità
1) I Guerra Mondiale	Da Marzo a Maggio	ITALIANO	Testi, Foto e immagini in allegato	Lavoro di gruppo Attività di ricerca
2) La Rivoluzione industriale		TOPOGRAFIA		
3) Il dopo guerra		STORIA		
4) Il Fascismo		GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUL LAVORO		
5) II Guerra Mondiale		PROGETTAZIONE		
6) Il Primo '900		SCIENZE MOTORIE INGLESE		

12. Esame di Stato

Nell' *Ordinanza Ministeriale* n° 45 del 09-03-2023 all'esame di maturità, sono presenti le indicazioni relative alle modalità di conduzione degli esami di stato 2023/2023. In particolare:

Art.17 (Prove d'esame)

(Calendario delle prove d'esame)

"Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);*
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.*

Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;"

Art. 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Al fine della correzione si può procedere, a scelta della commissione per aree tematiche come da allegato "aree disciplinari" del DM 318/2015

La valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **40 punti**. Per quanto riguarda le **prove scritte**, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a **20 punti**, alla seconda prova **fino a 20**, al colloquio **fino a 20**.

12.1 Prove Esame di Stato: prove scritte

Art.19 (Prima prova scritta)

"Ai sensi dell'art.17, co.3 del d.lgs 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095."

Per quanto concerne le tracce saranno fornite dal ministero e i plichi contenenti le tracce saranno inviati per via telematica all'istituto.

Art. 20 (Seconda prova scritta)

"1 La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.2 Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

12.2 Prove Esame di Stato: Colloquio

Art.22

"3 Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla ^[L]_[SEP] sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4 La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. ^[L]_[SEP]

5 La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. "

12.3 Prove Esame di Stato: Conoscenze e competenze Educazione civica

Pur esplicitando che le conoscenze e competenze relative all'educazione civica sono oggetto di verifica, l.O.M 53/2021 non indica una specifica fase dell'esame da dedicare alle medesime.

Nell'ambito del colloquio, il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di educazione civica; non è prevista una sezione specifica del colloquio dedicata alla stessa. Il consiglio di classe, su proposta del docente di materia approva i seguenti punti:

- Elementi costitutivi dello Stato
- Sostenibilità, costituzione Agenda 2030
- Libertà fondamentali e diritti umani
- Libertà di manifestazione del pensiero
- Rinascita democratica dell'Italia
- Articolo 3 "**Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono uguali davanti alla legge**".

12.4 Prove Esame di Stato: Curriculum dello studente

Il Ministero dell'Istruzione, con decreto num. 88 del 6 Agosto 2020, ha adottato il Curriculum dello studente, un documento allegato al diploma e utile per l'esame di stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, legge 13 Luglio 2015, numero 107 e dall'art. 21, comma 2, D.LGS 13 Aprile 2017 num. 62. Tale documento risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio di esame, così come specificato nell'art. 22 dell'O.M. numero 45 del 9 Marzo 2023: nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

13 Criteri di valutazione

13.1 Criteri di valutazione del I° Quadrimestre

Per la valutazione del primo quadrimestre è stata adottata la griglia di valutazione generale tenendo conto di vari elementi, quali:

1. Livello di partenza dell'alunno
2. Livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità
3. Comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato
4. Frequenza alle lezioni

La valutazione è stata costante, gli elaborati e le esercitazioni sono stati corretti, valutati e restituiti e sono stati oggetto di discussione durante le lezioni per fornire i dovuti chiarimenti agli studenti in modo da metterli in condizione di non ripetere gli stessi errori.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al profilo educativo, culturale e professionale specifico dell'indirizzo.
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale.
- I risultati delle prove di verifica.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

13.2 Criteri di valutazione finale in relazione

La valutazione è stata costante, gli elaborati e le esercitazioni sono stati corretti, valutati e restituiti durante le lezioni per fornire i dovuti chiarimenti agli studenti in modo da metterli in condizione di non ripetere gli stessi errori.

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- Presenza e partecipazione alle lezioni.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Interazione costruttiva.
- Costanza nello svolgimento delle attività.
- Impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Livello di conseguimento degli obiettivi definiti.
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto delle difficoltà che gli studenti vivono in un momento di incertezza e di insicurezza come quello attuale.

13.3 Candidati interni

Articolo 3

(Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi."

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso".

Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati."

13.4 Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell'assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato, si attiene, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti dell'anno in corso per l'assegnazione del voto di comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale:

- Viene attribuito il voto di 10/10 in condotta allo studente, capace di far proprie non solo le regole comportamentali dello studente, ma di diventare parte propositiva del lavoro svolto in classe.
- Viene attribuito il voto di 9/10 in condotta allo studente, lodevole tanto nel rispetto delle regole di comportamento scolastico quanto nella partecipazione preziosa al lavoro in classe.
- Viene attribuito il voto di 8/10 in condotta allo studente che ha mostrato rispetto per le regole di comportamento scolastico e una partecipazione particolarmente attiva al dialogo educativo.
- Viene attribuito il voto di 7/10 in condotta allo studente che ha dimostrato rispetto per le regole di comportamento scolastico una partecipazione almeno sufficiente al dialogo educativo.
- Viene attribuito il voto di 6/10 in condotta allo studente che ha un atteggiamento scorretto, si distrae e disturba la lezione e/o ha al suo attivo una o più sospensioni non superiori a cinque giorni dalle lezioni scolastiche.
- Viene attribuito il voto di 5/10 in condotta allo studente che ha al suo attivo gravi sospensioni superiori a cinque giorni dalle lezioni scolastiche.

13.5 Candidati esterni

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:
 - a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005; “

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
2. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline

oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno. “

È requisito indispensabile anche per i candidati esterne lo svolgimento delle prove invalsi che saranno programmate nell'arco temporale compreso tra il 22 maggio e il 5 giugno 2023 come da indicazioni del ministero dell'istruzione e del merito.

13.6 Criteri di valutazione generali

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Stato, si atterrà, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

14. Criteri di Assegnazione del Credito Scolastico

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, assegna ad ogni alunno un punteggio chiamato Credito Scolastico, valido per l’attribuzione del voto finale.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che sono state svolte nel mese di marzo è obbligatoria e costituisce requisito di accesso alle prove di esame.

Lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento non costituisce requisito di accesso alle prove.

Il punteggio di credito si ottiene in funzione della media scolastica raggiunta alla fine dell’anno, secondo quanto previsto dall’art.15, comma 2, d.lgs 62/13 aprile 2017.

La banda di oscillazione di appartenenza prevede un punteggio minimo e massimo; Secondo quanto è stato stabilito dal collegio docenti del 3 maggio è possibile, accedere al punteggio più alto della banda, con il verificarsi di almeno 2/3 delle seguenti condizioni e con giudizio del consiglio:

- in presenza di un voto di condotta non inferiore a 8/10;
- grazie ad un'assidua frequenza scolastica,
- alla capacità di lavorare per il successo comune,
- alla capacità di assumere comportamenti autonomi e responsabili,
- alla partecipazione ad attività complementari ed integrative promosse dalla Scuola,
- alla partecipazione a competizioni disciplinari,
- ad una partecipazione idonea ed efficace ad attività esterne alla Scuola (certificazioni e percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento)

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.

14.1 Candidati esterni

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
- iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Tabella A Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la ~~quarta~~ quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato espressa in 40°

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

15. Allegati

Allegato n. 1: Griglia di valutazione colloquio

Allegato n.2: Materiale per prova orale

Allegato n.3: PCTO

Allegato n° 1

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Punteggio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

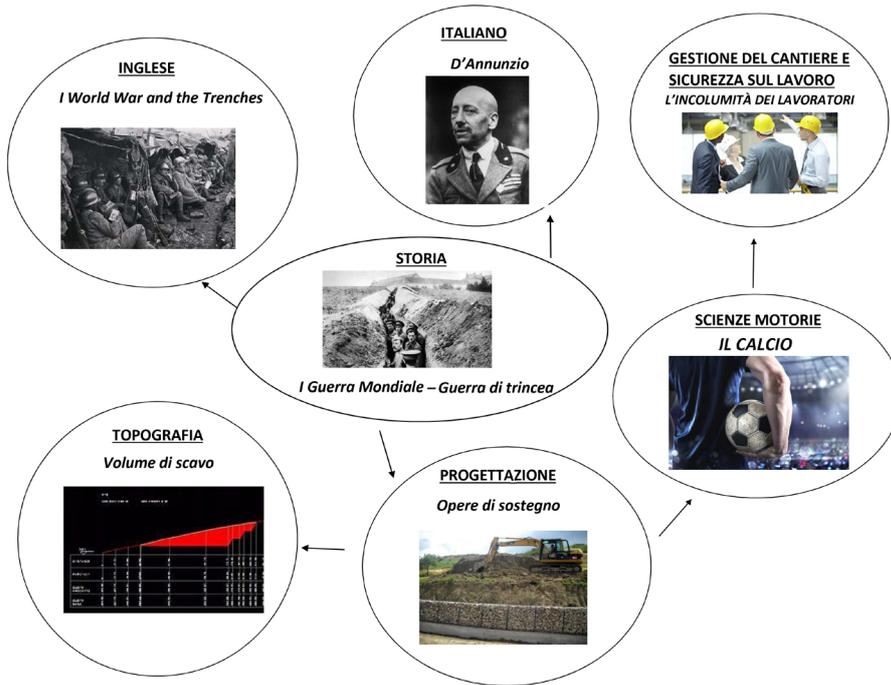
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



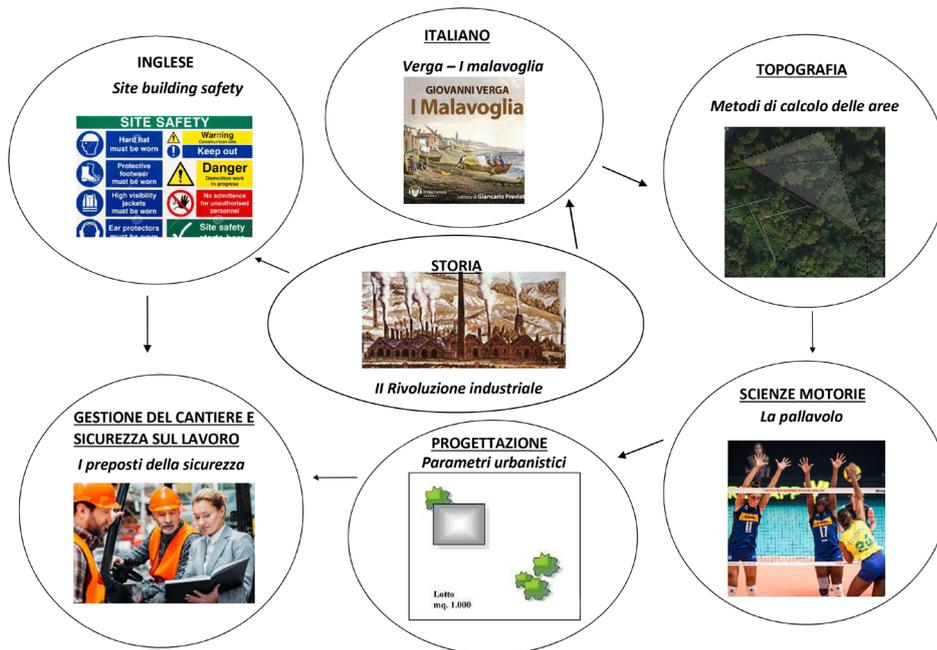
Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato n° 2

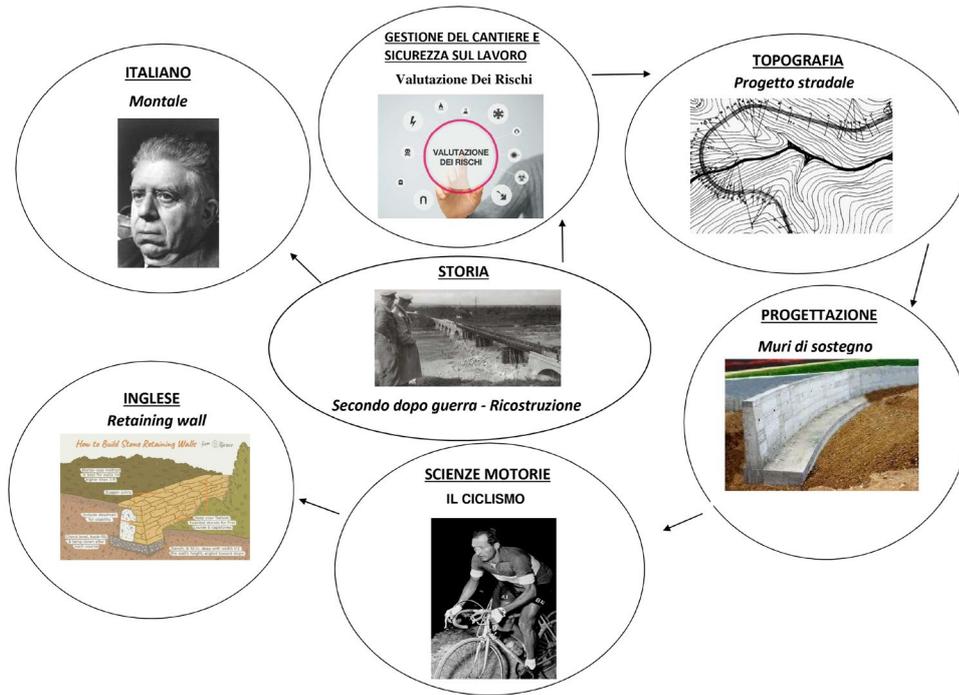
Percorso 1



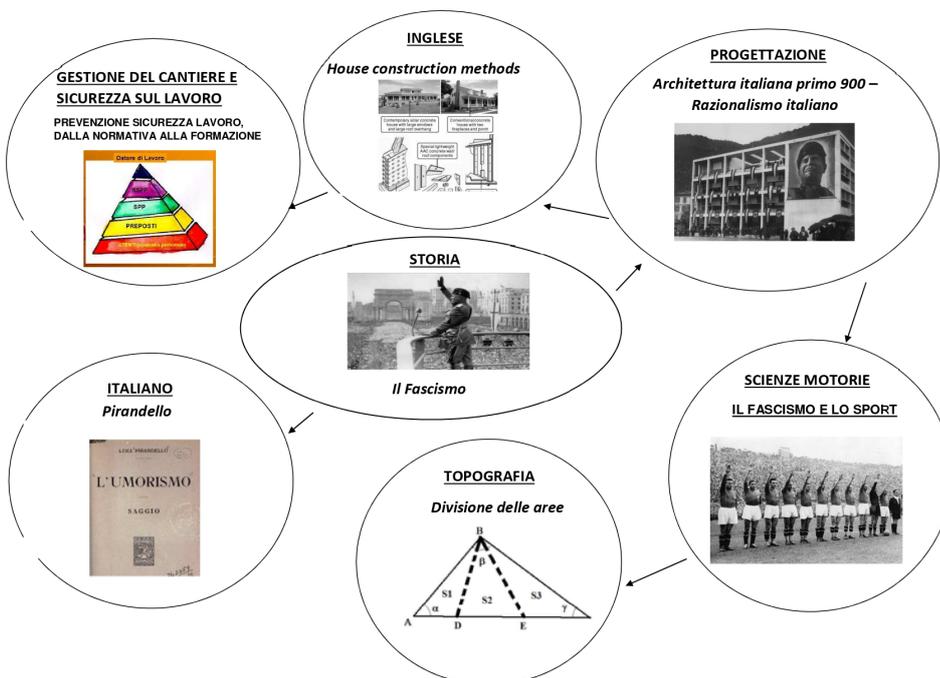
Percorso 2



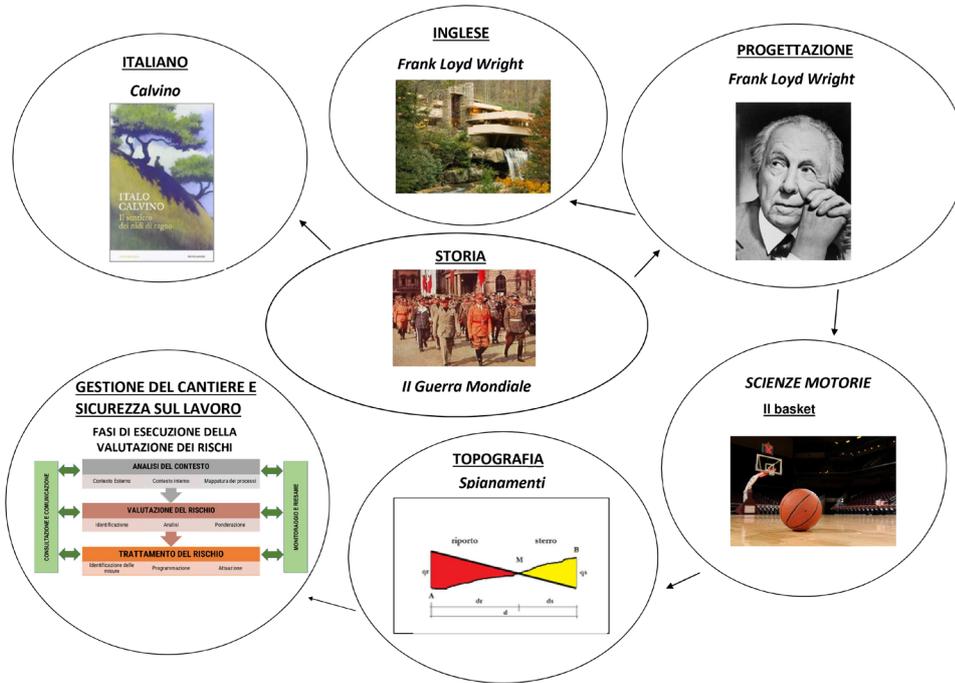
Percorso 3



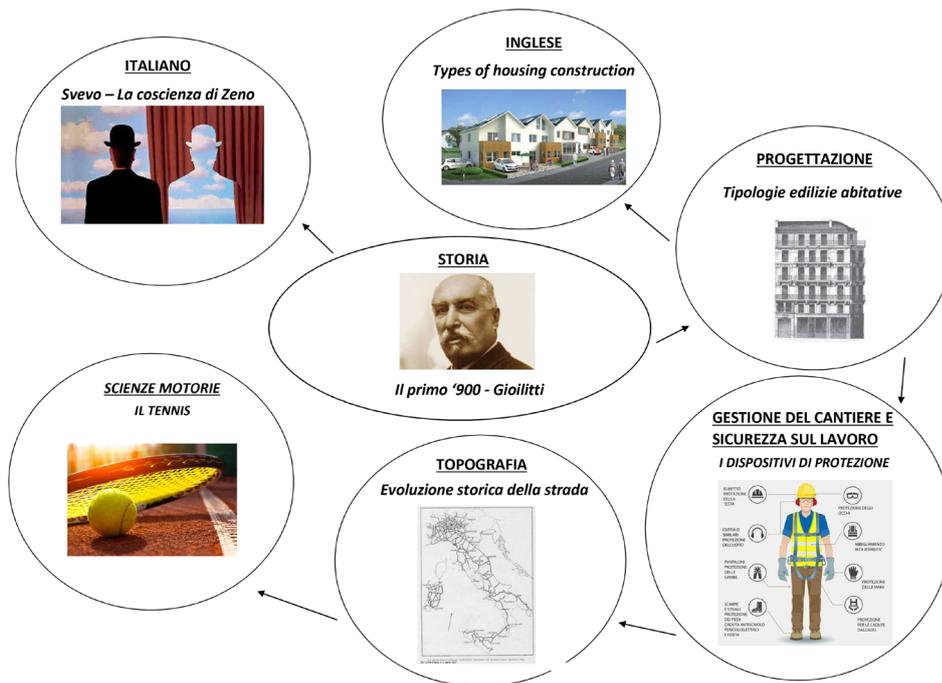
Percorso 4



Percorso 5



Percorso 6



PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

1. TITOLO DEL PROGETTO DE ANDRE' "ORIENTIAMOCI" INDIRIZZO Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento: Istituto d'Istruzione Superiore "Fabrizio de André"

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto Istruzione Superiore "F. de André"
Codice Mecc.: Economico: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO Cod. Mecc. SATLO6500Z
Indirizzo: via Stazione di Albanella 12 _____
Tel.: 08281992376 Fax 08281992377 _____
e- mail igea.capaccio@gmail.com
Coordinatore Didattico Prof. RENATO PAGLIARA _____

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Il progetto propone percorsi per lo sviluppo delle competenze, strumenti per la formazione, approfondimenti sul mondo del lavoro e sui temi dell'orientamento in uscita dalle Scuole Secondarie di II Grado conformi agli obiettivi FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) da inserire nel PTOF.

Ogni percorso permette di sviluppare competenze indicate nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. In particolare i PCTO si focalizzano su: competenze trasversali e

tecnico-professionali, competenze personali, sociali e capacità di imparare e competenze di cittadinanza.

Attraverso questi percorsi didattici on line gli/le studenti potranno essere protagonisti di un percorso formativo completo e certificato, esplorare le carriere aziendali, immergersi nel mondo del lavoro e acquisire le competenze necessarie ad entrarvi.

Le/Gli aziende /enti pubblici e privati aderenti all'iniziativa sono i seguenti:

Categoria	Enti / Aziende
Aziende private	IUL FORM SRL

4. ALTRI PARTNER ESTERNI

Non sono previsti altri partner esterni

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), a partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e la durata minima complessiva passa da 400 a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali. Inoltre, con il D. Lgs 62/2017 che modifica l'Esame di Stato e la successiva OM 205/2019 i Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro entrano a far parte dell'esame orale in quanto il candidato deve esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di Alternanza svolta nel percorso di studi.

L'Istituto De Andrè sviluppa i suoi percorsi in una zona che naturalmente si presta a queste esperienze visto le innumerevoli aziende presenti nella Piana del Sele, affidandosi ad un'azienda che sviluppa percorsi di formazione on line.

La Piana del Sele per le potenzialità che possiede, sia sul piano agricolo che turistico e della stessa industria potrebbe essere il "volano motore" della crescita economica della provincia.

Il Progetto riguarda figure di cui si segnala l'esigenza di una forte richiesta di specializzazione professionale da parte delle aziende del comparto della meccanica. Tali profili, che associano competenze integrate gravitanti nell'area **Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)**, insieme ad una serie di conoscenze di processo e ad elevate capacità di diagnosi e di risoluzione dei problemi, sono oggetto di un iter formativo specifico, caratterizzato da fabbisogni professionali e formativi elevati.

Il progetto curato dall' Istituto De Andrè si propone ,di sperimentare reali ed efficaci forme di integrazione formativa ed organizzativa, in stretta collaborazione con le aziende del settore locali. Sotto questo profilo il progetto mira così ad un modello di implementazione dell'Alternanza scuola lavoro a cui partecipano attivamente e, in pari grado, scuola e azienda, realizzando un “percorso duale” che integra concretamente mondo della scuola e mondo del lavoro, reciprocamente riconosciuti e valorizzati.

Proprio grazie al partenariato che si è riusciti a determinare, i nostri alunni riescono a trasferire l'ottima preparazione scolastica, comprensiva di esperienza assistita, al mondo del lavoro.

Molti di loro, infatti, sono poi assorbiti dalle aziende della zona, rappresentando un volano per l'intero territorio provinciale.

Finalità

1. fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

In quest'ottica, il PCTO si configurava come una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione, basata sull'equivalenza culturale ed educativa tra le forme di apprendimento “in aula” e quelle acquisibili in contesti lavorativi o esterni alla scuola. A tal fine, i periodi di permanenza presso i luoghi di lavoro (tirocini o stage) ne costituivano l'esperienza centrale, tra le altre previste (Imprese Formative Simulate e progetti particolari di vario genere).

Naturalmente, l'attuale configurazione dei PCTO non esclude che si programmino tirocini presso aziende e contesti lavorativi di vario genere: l'asse viene però spostato più sullo sviluppo di competenze acquisibili trasversalmente tra le varie discipline di studio, in aderenza a progetti che possono non necessariamente avvalersi del contributo – in passato decisivo – di soggetti esterni.

Riguardo alle finalità dei PCTO, rispetto ai percorsi di Asl, si ritiene che quelle più aderenti ai percorsi, sono:

- fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).
- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli

interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi

Percorso formativo on-line presso Aziende private scelte tra quelle che abbiano attinenza con l'indirizzo di studio;

Moduli on-line per la preparazione all'attività del percorso formativo on-line, dedicati ai seguenti argomenti da svolgere in piattaforma in maniera asincrona;

Affiancamento e assistenza di esperti, docenti e tutor nell'analisi delle attitudini, degli interessi, delle competenze e delle aspettative personali con finalità orientativa e per l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale, nella rielaborazione delle esperienze maturate nei PCTO e nella stesura della relazione per l'Esame di Stato;

Le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, si identificano nel docente tutor interno e nel tutor formativo esterno, affiancati dalla figura di un docente funzione strumentale per i PCTO e/o da un referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

La descrizione degli esiti di apprendimento, è condivisa sin dalla fase di progettazione, accogliendo gli elementi forniti dall'intero Consiglio di Classe e dalle Imprese che si rendono disponibili alla co-progettazione, alla gestione dei processi formativi ed alla loro valutazione congiunta.

Le esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono svolte **anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, considerando che si svolgono on-line.**

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Gli alunni delle classi 5[^] effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento fino al raggiungimento di almeno 150 ore attraverso

FORMAZIONE TEORICA (60 ore) A PARTIRE DA GENNAIO 2023

La parte teorica sarà dedicata alla formazione teorica

- Sicurezza nei luoghi di lavoro (n. 12 ore)
- Promozione all'imprenditorialità (n. 12 ore)
- Diritto del lavoro e formazione del CV (n. 12 ore)
- Cittadinanza Attiva (n. 12 ore)
- Inglese (n. 12 ore)

PERCORSO ON LINE (90 ore)

- percorso nell'azienda on line e/o moduli di teoria
- valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

INDICARE I DOCENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Tutor interni:

Prof. DAMIANO PELUSO

Docente NICOLA VOLPE **Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Docente Prof. GERARDO GIANNELLA **Promozione all'imprenditorialità**

Docente prof.ssa ANTONIETTA MAIESE **Diritto del lavoro e formazione del CV**

Docente prof.ssa ANNAMARIA RUGGIERO **Cittadinanza Attiva**

Docente Prof.ssa MONTUORI MARIA **Inglese**

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di classe nella fattispecie operano per:

- La definizione del percorso e della sua articolazione nel triennio (sviluppo temporale, durata, sequenze, etc...)
- L'approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto ai bisogni specifici;
- La definizione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curriculum;
- L'elaborazione delle unità di apprendimento comuni all'interno del gruppo di classe e realizzabili come metodologie diverse

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

IL TUTOR SCOLASTICO

È il docente interno designato ad elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato. Egli svolge le seguenti funzioni:

- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- assiste il CDC nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate.

IL TUTOR AZIENDALE

Il tutor esterno, selezionato dall'azienda virtuale, assicura il percorso tra l'azienda on line e l'istituzione scolastica in linea con l'indirizzo specifico. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa (sia reale che virtuale) o ente e svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Garantisce l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel

rispetto delle procedure;

- Pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

7. RUOLO DELLE STRUTTURE PARTNER NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Favorire incontri tra referenti aziendali e tutor scolastici. Effettuare interviste con gli imprenditori in grado di fornire il "Focus" sulle loro attività lavorative per verificare l'attinenza dei percorsi scolastici con le realtà aziendali. Fornire agli studenti l'opportunità di comprendere gli aspetti operativi e le modalità lavorative caratterizzanti il mondo imprenditoriale locale. Acquisire nozioni ed approfondire tematiche riguardanti il mercato in termini di attori economici e istituzionali e logiche di funzionamento. Comprendere l'innovazione tecnologica, il marketing, la struttura ed i meccanismi alla base di un'impresa e la cultura aziendale. Comprendere la modalità di approccio con la clientela, instaurando una comunicazione efficace e produttiva.

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

L'istituto di Istruzione Superiore "Fabrizio de André", settore **Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)** si prefigge di attuare un percorso di PCTO per la definizione dei fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e del mondo del lavoro. L'istituto persegue l'obiettivo di fornire agli studenti sia conoscenze teoriche che pratiche spendibili nei vari contesti di vita, di studio e di lavoro; sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola individua le realtà sia reali che virtuali con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche.

I risultati attesi possono essere sintetizzati nel seguente modo:

per gli studenti

1. Acquisire una diversa comprensione della differenza esistente tra apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio in contesto lavorativo delle medesime nozioni; superando il tradizionale distacco tra teoria (pensare) e pratica (fare) attraverso la comprensione delle connessioni tra le due componenti del pensiero tecnico;
2. La crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di aumento delle motivazioni verso il percorso scolastico, che viene valorizzato dall'uso di metodi di apprendimento non tradizionali;
3. La progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali, che arricchiranno la figura professionale;
4. La capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata, spendibile anche in termini di curriculum vitae.

Per l'istituzione scolastica:

1. Il diverso approccio al mondo del lavoro in conseguenza di un percorso di collaborazione strutturata che oltre ad accrescere il capitale sociale a disposizione della scuola, migliora la capacità di intrattenere un dialogo formativo con le diverse figure dell'impresa che partecipano al progetto con compiti di tutoraggio;
2. L'affinamento delle capacità dei docenti di misurarsi con una didattica di tipo orientativo anche nei percorsi non connessi con l'alternanza scuola lavoro, pervenendo ad un approccio alla cultura d'impresa frutto, anche ma non solo, delle esperienze progressivamente maturate;

L'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

FASE PREPARATORIA

Iniziative da implementare in ambito scolastico e in ambito aziendale:

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola;
- Individuazione delle classi dove attuare il percorso;
- Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico;
- Presentazione del progetto agli alunni;
- Definizione del consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso;
- Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati del percorso;
- Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza;
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti;
- Costruzione di un percorso stabile di comunicazione tra la scuola e il mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la relativa modulistica;
- Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula.

FASE DI ORIENTAMENTO

Iniziative del progetto implementate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale:

- Formazione di studenti e docenti in orario curriculare grazie alla collaborazione di docenti dal mondo delle imprese su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli;
- Eventuale visita aziendale

FASE OPERATIVA

Iniziative del progetto implementate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale:

- Il consiglio di classe predispone la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente;
- Il consiglio di classe assegna gli studenti all'azienda virtuale, che terrà in considerazione degli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro;
- Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza nell'azienda virtuale;
- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico;
- Lo studente si inserisce in un processo di sviluppo delle competenze reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali;
- Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le tematiche aziendali da affrontare con il tirocinante;
- Il tutor scolastico, in questa fase del progetto, effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante contatti telefonici e collaborazioni on line.

FASE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione del tirocinio avverrà con le seguenti modalità:

- Lo studente tirocinante compilerà il diario di bordo;
- I docenti tutor e i tutor aziendali utilizzeranno le griglie di valutazione;
- La relazione finale del tutor scolastico e l'attestato di alternanza scuola lavoro costituiranno un portfolio dello studente e rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnati a ciascun studente tirocinante in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale:

- Orientamento di studenti e docenti in orario curriculare grazie alla collaborazione di docenti che provengono dalle imprese su temi riguardanti l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli;
- Organizzare giornate di formazione interna di orientamento al lavoro, attraverso la compilazione guidata di un curriculum vitae. Evidenziando le capacità di selezionare le informazioni e le competenze da inserire in un cv, anche in relazione al destinatario della candidatura. Eventuale visita aziendale;
- Relazionarsi allo scopo formativo con docenti esperti della sicurezza sui luoghi di lavoro. Attraverso la rappresentazione di situazioni di rischio delle singole attività e attività di prevenzione. Riuscire a comprendere le situazioni di rischio sul luogo di lavoro. Prevenire gli incidenti seguendo la prevenzione e le norme di sicurezza.

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

ATTIVITA' PREVISTE	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
Orientamento	Incontri di motivazione e rafforzamento
Empowerment	Strategie didattiche affettivo – relazionali
Didattica inclusiva	Laboratorio

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività di laboratorio si svilupperanno nel seguente modo:

- Risoluzione di problemi e valutazioni di esperienze di processo superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione dei principi;
- Brain Storming e Problem solving;
- Nuova cultura dell'apprendimento in forma laboratoriale, che privilegia l'apprendimento in gruppo ed agevola la cooperazione negli apprendimenti individuali;
- Apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani;
- Capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse;
- Capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative;
- Attitudini alla cooperazione e all'acquisizione della cultura d'impresa

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Il PCTO si svolgerà in modalità blended: percorsi in e-learning che possono prevedere anche attività o incontri da svolgere in presenza. Ogni percorso si sviluppa su una piattaforma digitale che rende i contenuti disponibili in ogni momento, in modalità asincrona, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e dando la possibilità al docente di monitorare il loro stato di avanzamento. Tutte le attività proposte avvicinano le classi alle competenze chiave per l'apprendimento riconosciute dal MIUR, fornendo esperienze conformi agli Obiettivi Formativi Prioritari (Art. 1, Comma 7 L. 107/15) da inserire nel PTOF.

Internet, lim, tablets, software applicativi utilizzati dall'azienda on line.

14. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per il monitoraggio si farà riferimento allo schema di seguito indicato:

ATTIVITA'	ESECUZIONE	FASI
Collocazione con i tutor esterni e con l'azienda on line	Coordinatore referente tecnico azienda on line tutor aziendale tutor interni	Raccolta dati attraverso schede di rilevazione; stabilire rapporti costanti tra tutor aziendali e tutor scolastici

Presentazione degli alunni nella lezioni in aula	Docenti coinvolti Consiglio di classe	Verifiche a fine modulo con raccolta dati per certificato delle competenze acquisite con indicazioni del livello
Presentazione degli alunni nel percorso nell'azienda virtuale	Tutor aziendali Tutor scolastici Consiglio di classe	Compilazione quotidiana del diario di bordo da parte dell'alunno; compilazione griglia di fine periodo da parte del tutor
Collaborazione con i tutor esterni o altri soggetti esterni	Docenti coinvolti e tutor	Attraverso la compilazione al termine di ciascun modulo di schede per la rilevazione del grado di soddisfazione degli esperti e degli alunni
Rispetto dei tempi	Tutor scolastico	Realizzazione scheda check list degli impegni, tenendo costantemente presente il cronoprogramma, effettuando un'analisi di eventuale scostamenti temporali

15. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del tirocinio avverrà con le seguenti modalità:

- Lo studente tirocinante compilerà il diario di bordo;
 - I docenti tutor e i tutor aziendali utilizzeranno le griglie di valutazione;
- La relazione finale del tutor scolastico e l'attestato di alternanza scuola lavoro costituiranno un portfolio dello studente e rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnati a ciascun studente tirocinante in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae

16. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Le azioni del progetto formativo si svolgono sia in ambito scolastico che nell'azienda on line per cui l'accertamento delle competenze deve coinvolgere necessariamente ed in sinergia tra di loro: i tutor aziendali, i tutor scolastici e i docenti delle discipline coinvolte. Ciò deve avvenire attraverso la compilazione di schede di valutazione che costituiranno la base per consentire al Consiglio di classe la redazione della certificazione finale

17. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Liv.	Competenze	Abilità	Conoscenze
DISCIPLINA	COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZA
Progettazione Costruzioni e Impianti	Utilizzo degli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	Utilizzo di programmi di CAD. Comprensione delle soluzioni progettuali, dalla lettura di elaborati grafici.	Regole e pratiche riguardanti il disegno tecnico edile.
	Metodologie e tecniche per la gestione e l'organizzazione delle fasi progettuali	Gestione delle fasi progettuali.	Norme, metodi e tecniche della progettazione tecnica.
	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.	Gestione lavoro in un team progettuale	Procedure per la redazione della documentazione progettuale
	Impiego della tecnica costruttiva della muratura, in opportune scelte progettuale. Tutela della muratura antica.	Tecniche e procedure da impiegare per la realizzazione di nuova muratura e per la conservazione di muratura non recente	Proprietà chimico-fisiche e meccaniche dei materiali da costruzione impiegati nella muratura.
Topografia	Rilevo del territorio e dei manufatti.	Scelta degli strumenti e delle metodologie più opportune per il soddisfacimento dell'obiettivo prefissato.	Metodi e tecniche della rilevazione topografia.
Gestione del	Organizzare e condurre i	Metodologie da attuare	Normativa vigente sulla

cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza.	per garantire la sicurezza sull'ambiente di lavoro	sicurezza
---	--	--	-----------

18. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

<p>Competenze formali</p> <p>Certificato formale con la descrizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività compiti svolti; ▪ Competenze e conoscenze e/o abilità tecnico professionali acquisite; ▪ Competenze e conoscenze e/ abilità organizzative acquisite; ▪ Competenze e conoscenze e/ abilità linguistiche acquisite <p>Competenze informali</p> <p>Questionario per gli studenti in relazione al gradimento dell'esperienza svolta, tenendo presente i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione con tutor aziendali; ▪ Clima di relazione; ▪ Iniziativa personale e spazi di autonomia; ▪ Comunicazione con i soggetti del processo <p>Competenze non formali</p> <p>Osservazione dei tutor sul campo mirata a cogliere interessi, atteggiamenti e predisposizione</p>
--

19. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Sul sito web, comunicazione alle famiglie, incontro finale sulle attività svolta

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 MAGGIO 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome del docente	Firma
D'AMBROSIO FRANCESCA	
D'AMBROSIO FRANCESCA	
BATTIMELLI ROSAMARIA	
ROSALIA CARMINE	
ZERINO MANUELA	
NICOLA VOLPE	
IPPOLITO ANGELO	
CAPUANO ROSARIO	
PELUSO DAMIANO	
BIANCO GINO	

Il Coordinatore di classe
Prof. Peluso Damiano

Il Coordinatore Didattico
Prof. Pagliara Renato